

ASWALAQ ZOOS HUMANOS



• (2018)

TEATRO DI VOCI PER ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE

Musica di Manuel Contreras Vasquez (1977-*)

Durante il diciannovesimo secolo, l'esplorazione della Patagonia ha rivelato al mondo antiche culture che l'evoluzionismo Darwiniano considerava inferiori.

Alla progressiva estinzione che questi popoli subirono per mano degli immigrati bianchi, si aggiunsero la cattura e l'inganno che portarono molti indigeni a far parte delle cosiddette "mostre umane".

In città come Zurigo, Berlino, Bruxelles, Amburgo, Londra o Parigi, queste persone venivano usate per arricchire uomini d'affari senza scrupoli, divertendo un pubblico entusiasta.

Tra il 1879 e il 1889, un gruppo di trentanove uomini, donne e bambini dei popoli Kawésqar, Selk'nam, Tehuelche e Mapuche furono portati in Europa per essere esibiti dietro le sbarre o in ricostruzioni rozze della loro vita quotidiana.

Tra il 1879 e il 1889, un gruppo di trentanove uomini, donne e bambini dei popoli Kawésqar, Selk'nam, Tehuelche e Mapuche furono portati in Europa per essere esibiti dietro le sbarre o in ricostruzioni rozze della loro vita quotidiana.

During the 19th century, the exploration of Patagonia revealed to the world millenarian cultures that Darwinian evolutionism considered inferior. These peoples went through a progressive extinction in the hands of white immigrants. But some of them were deceived and captured to become part of the so-called "human exhibitions". These people were used to enrich unscrupulous entrepreneurs by entertaining an audience avid for spectacles in cities such as Zurich, Berlin, Brussels, Hamburg, London or Paris. Between 1879 and 1889, a group of thirty-nine men, women, and children from the Kawésqar, Selk'nam, Tehuelche and Mapuche peoples were taken to Europe to be exhibited behind bars or in improvised sets portraying their daily lives.

Tra questi, cinque Fuegini compirono l'arduo viaggio attraverso l'Atlantico fino alle capitali della civiltà occidentale.

Questo viaggio li debilitò al punto di morire di dissenteria, sifilide o broncopolmonite. Nessuno di loro ha lasciato la Patagonia malato.

Nel 2010, un gruppo di ricercatori e discendenti di Kawésqar è riuscito a recuperare le ossa di questi sfortunati viaggiatori in un'università svizzera, riportandoli nella loro terra natale dopo innumerevoli ostacoli burocratici.

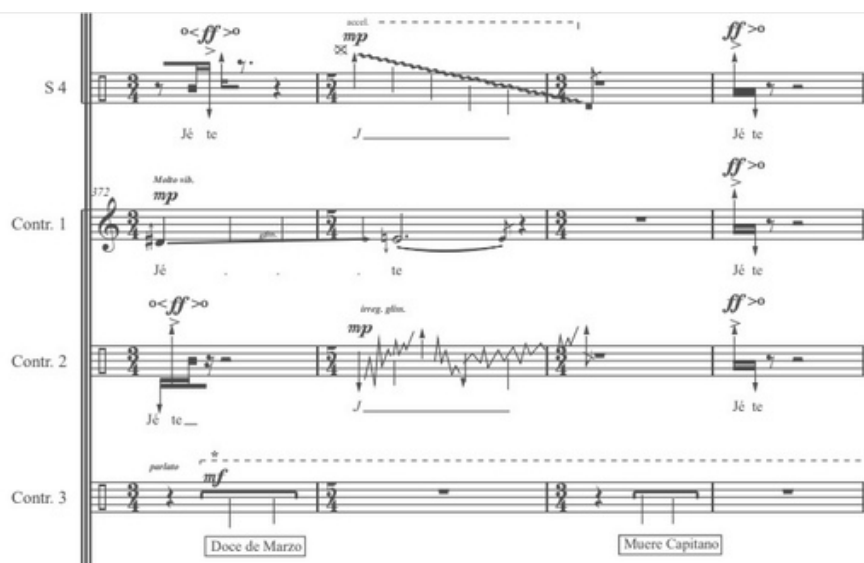
Aswalaq, che in lingua kawésqar significa "il giorno che non è oggi", regna contemporaneamente sui concetti di "ieri" e "domani".

Quest'opera evoca i sentimenti delle vittime originarie degli Zoo Umani, intrecciandoli con i sentimenti di chi viene salvato dopo 130 anni, per celebrare l'ultimo funerale della Tierra del Fuego.

Among them, five people from Tierra del Fuego experienced the painful journey across the Atlantic to the capitals of Western civilization. This journey weakened them so badly that they ended up dying of dysentery, syphilis, or bronchopneumonia. None of them were ill in Patagonia.

In 2010, a group of researchers and Kawésqar descendants, managed to recover the bones of these hapless travelers from a Swiss University and bring them back to their homeland after innumerable bureaucratic obstacles.

"Aswalaq", which in the Kawésqar language means "the day that is not today", brings together the concepts of "yesterday" and "tomorrow". This work aims to evoke the sensations of the victims of the Human Zoos and the feelings of those who rescued them after 130 years, to celebrate the last ancient native funeral in the history of Tierra del Fuego.



Organico: 4 soprani / 4 contralti

Durata: circa 35 min

Strumentazione tecnica: necessità di amplificazione da valutare a seconda della sala in cui avviene l'esecuzione.

Prima esecuzione: Parque Cultural de Valparaíso,
2 Dicembre, 2018



virgovox.it



info@virgovox.it



[Virgo Vox ensemble](https://www.facebook.com/virgovoxensemble)